GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 16 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BRUSASCO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I. DI ADEGUAMENTO AL P.A.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 586-334736/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARCO BELLION e ELEONORA ARTESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Brusasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 148-13810 del 11/06/1987 ;
- ha approvato tre Varianti Parziali al P.R.G.I. (ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77) con Deliberazione del C.C. n. 53 del 19/12/1998, n. 54 del 19/12/1998 e n. 2 del 11/02/1999;
- ha adottato, con D.C.C. n.° 13 del 29/09/2003 una Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente per Adeguamento al P.A.I. ai sensi dell'art.15 della L.R. 77/56, trasmesso alla Provincia per la sua valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento (*pratica n.53/2003*).

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.500 abitanti al 1971; 1.501 abitanti al 1981; 1.585 abitanti al 1991; 1.664 abitanti al 2001, dato che evidenzia un andamento demografico in lieve ma costante crescita;
- superficie territoriale: 1.436 ettari, dei quali 648 di pianura e 788 di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 719 ettari di territorio con pendenze inferiori ai 5° (**50% della superficie territoriale**), 647 ettari con pendenze tra 5° e 20° e 70 ettari con pendenza superiore ai 20°.
- Capacità d'Uso dei Suoli: sono presenti 216 ettari di suolo appartenenti alla "Classe I", 271 ettari appartenenti alla "Classe II", 73 ettari di "aree boscate" e 42 ettari di "Vigneti, frutteti e nocciolati";
- risulta compreso nel Circondario di Torino, Sub-ambito "Area di Chivasso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato da P.T.C. come "Centro Turistico di interesse provinciale";
- sistema produttivo: appartiene al Bacino Produttivo Marginale di Lauriano Po come individuato dall'art.10.3 del P.T.C.;
- fa parte del "Patto Territoriale del Canavese", (sottoscritto con altri 122 Comuni, 5 Comunità Montane e numerosi Enti, Associazioni e Consorzi) il cui Ente Promotore è la città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto: è attraversato dalla ex Strada Statale n. 590 della Val Cerrina ora di competenza provinciale (nel tratto compreso tra Torino – Gassino – Confine Provincia) e dalle Strade Provinciali n.107, 110 e 113;
- è attraversato dalla linea ferroviaria Torino – Brusasco per la quale è previsto un progetto di elettrificazione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Fiume Po e dalla Dora Baltea i cui tracciati sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Fiume Ardozana, Rio di Guarlasco, Rio S. Fede e dal Torrente Triacaveca;
 - il SIT Provinciale segnala 297 ettari del territorio comunale all'interno della Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (ex legge 431/85);
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 360 ettari di "Aree inondabili" di cui: 218 ettari con tempo di ritorno compreso tra i 3 e i 5 anni, 57 ettari con tempo di ritorno compreso tra i 25-50 anni e infine 85 ettari con tempo di ritorno superiore ai 50 anni; evidenzia, inoltre, la presenza dei seguenti movimenti gravitativi: "Frane attive areali" su una superficie di 60 ettari e "Frane quiescenti areali" su una superficie di 46 ettari;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di 455 ettari complessivi ricadenti nelle Fasce di rispetto fluviale, così distribuiti: 285 ettari in "Fascia A", 79 ettari in "Fascia B" e 91 ettari in "Fascia C";
- tutela ambientale:

- una porzione del territorio comunale pari a 477 ettari è interessata dalla “ *Riserva Naturale Speciale della Confluenza della Dora Baltea*” facente parte del “ *Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po – tratto Torinese*”;
- una porzione del territorio comunale, pari a 330 ettari, è interessata dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” - BC 10019 “ *Baraccone – Confluenza Po – Dora Baltea*”;
- è interessato dal “ *Piano Territoriale Operativo (P.T.O.) del Po*” che individua parte del territorio comunale in “ **zona A2**”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13 del 29/09/2003 di adozione, per adeguarsi al vigente Piano stralcio dell'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.);

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- “ *sviluppo urbanistico in aree geologicamente sicure e già servite o facilmente raggiungibili dai servizi primari e secondari;*
- *inserimento di una nuova zona a destinazione artigianale o industriale al confine con il Comune di Verrua Savoia;*
- *individuazione di aree di rispetto cimiteriale;*
- *creazione di piccole zone di completamento nei pressi del centro abitato;*
- *creazione di nuove aree a servizi”;*

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Difesa del suolo in data 05/11/2003;
- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 04/11/2003
- Consultato il servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/20/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. (ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i.), adottato dal Comune di Brusasco con deliberazione C.C. n. 13 del 29/09/2003, **non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia** approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Brusasco e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta